

# Nascono a Caltabellotta i giovani democratici

*“Agitatevi, perché avremo bisogno di tutto il vostro entusiasmo. Organizzatevi, perché avremo bisogno di tutta la vostra forza. Studiate, perché avremo bisogno di tutta la vostra intelligenza.”*

**A. Gramsci**

**L**o scorso 5 giugno, presso la biblioteca comunale di Caltabellotta si è svolto un convegno informativo dal titolo “4 SI PER DIRE NO” sui referendum popolari dello scorso 12 e 13 giugno. L’evento è stato organizzato dai Giovani Democratici di Caltabellotta, che per la prima volta hanno avuto l’occasione di presentarsi alla nostra comunità e cimentarsi su temi non facili come l’acqua, il nucleare e il legittimo impedimento.

I GD Agrigento, rappresentano una della realtà di politica giovanile più attive di Italia. Noi, crediamo che l’associazionismo, la politica, siano strumenti eccezionali per migliorarci e migliorare, proprio per questo, già qualche mese fa, parlando con l’amico Biagio Marciante abbiamo deciso di iniziare un percorso insieme che potesse rendere attuali anche nella nostra piccola comunità le parole di Antonio Gramsci. Di organizzarci, perché essa ha bisogno anche della nostra forza.

Caltabellotta molto feconda, ci sono tanti, tantissimi giovani che hanno davvero voglia di spendersi, di costruire uno spazio libero, uno spazio spirituale, mentale in cui incontrarsi, scambiarsi opinioni, crescere e donare, donare il meglio che hanno in una comunità che a mio avviso ha voglia di cambiare, di ringiovanirsi, di rialzarsi e non guardare più al passato ma al futuro.

L’immobilismo culturale, civico e sociale in cui versa oggi questa Italia, ci impone di essere i protagonisti della vita politica delle nostre città. E’ tempo di grandi mobilitazioni popolari e lo conferma il magnifico risultato del Referendum che ha visto trionfare i si.

E’ arrivato il tempo in cui la politica esca dai palazzi e scenda finalmente tra la gente. Credo profondamente che i giovani, siano essi di sini-

stra, o siano di destra debbano finalmente abbattere le barriere che questi ultimi dieci anni di cattiva politica sono state edificate costruito, perché la politica è una cosa meravigliosa, non è quella che si vede nei salotti televisivi, la politica è libertà, partecipazione, cultura, voglia di crescere insieme.

In un particolare momento storico come il nostro, in cui i diritti spesso vengono scambiati per privilegi, in un momento storico in cui l’unica certezza è l’incertezza nel futuro, siamo fermamente convinti che i giovani, la parte più pura di questa società, debbano finalmente alzare la testa e credere in un sogno di diritti, in un cambiamento reale della società.

Se i giovani vogliono tornare ad essere i protagonisti nella costruzione del futuro di questo paese, devono uscire allo scoperto, perché ogni generazione ha come destino quello di guadagnarsi il proprio spazio vitale, e se questo gli viene precluso, deve forzare questo cambiamento.

Domenica 5 Giugno tantissimi giovani di Caltabellotta hanno deciso di forzare questo cambiamento, di spendersi, hanno sposato la nostra sfida per il futuro, hanno deciso di riconquistare il loro spazio vitale e di iniziare con noi un percorso nuovo, un percorso di crescita culturale e sociale che sono convinta porterà prestissimo i suoi frutti.

Voglio ringraziare di vero cuore Biagio Marciante, che è riuscito a coinvolgere davvero tantissimi giovani e meno giovani, voglio ringraziare i CataviRock, che al termine del convegno si sono esibiti in piazza per intrattenere i giovani intervenuti ai lavori, il sindaco Pumilia per averci concesso i locali della biblioteca comunale, e tutti coloro i quali hanno deciso di condividere con noi la freschezza del vento nuovo che sta attraversando l’Italia, e che, con i risultati sul referendum sembra arrivato anche a Caltabellotta.

**Eloisa Aquilina**

Direzione Provinciale GD